



CONSULTA DI QUARTIERE

SAN ROCCO

Incontro del 18 gennaio 2016

presso il CENTRO CIVICO SAN ROCCO di via G. D'Annunzio, 35

Elenco Iscritti

1.	Asd Amici della Montagna	Luciano Camisasca
2.	Asd San Rocco Calcio	Tiziano Millo
3.	Arci Scuotivento	Paola Arpago
4.	Aso San Rocco	Armando Rovelli
5.	Asilo Nido	Silvana Rossini
6.	Associazione Culturale Albatros	Matteo Pietro D'Achille
7.	Associazione Culturale Puppenfesten	Sara Scrocco
8.	Associazione Mediterranea Magna Grecia	Giuseppe Saccà
9.	Associazione Osservatorio Antimafie	Marco Fraceti
10.	Associazione Unimedia	Giulia Fecchio
11.	Astro Roller Skating asd	Luisa Biella
12.	Auser Insieme San Rocco	Giuseppe Pagani
13.	Biblioteca San Rocco	Antonella Castagna
14.	CAG Bussola – prog. Tetris	Roberto Zanellati
15.	Comitato Associazione Fuori dal Pantano	Nicola Di Napoli
16.	Comitato Inquilini Case Aler.- S.Rocco	Giuseppe Saccà
17.	Comitato San Rocco per il Depuratore	Claudio Angotti
18.	Corale Marelli	Manuela Gaiani
19.	Danza Classica e Moderna di Vappiani B.	Barbara Vappiani
20.	Harta Performing Ass. Culturale Monza	Nicola Frangione
21.	Il Temperino – Oratorio San Rocco	Fabio Clarotto
22.	Istituto Comprensivo Koinè	Francesca Vincenzi
23.	Istituto Comprensivo Koinè	Rosamaria Anselmi
24.	Istituto I.P.S.I.A.	Carlo Drago
25.	Oratorio S.Rocco-Sant'Alessandro	Mattia Pristerà
26.	Parrocchia San Rocco	Angela Confalonieri



27.	Parrocchia Sant'Alessandro	Mauri Don Marco
28.	SB Fitness & Dance	Simona Bollente
29.	Scuola Infanzia Parr. Casa dei Bambini	Stefania Rovaris
30.	Società San Vincenzo De Paoli	Maria Prezzo
31.	Unione Confcommercio Monza	Carlo Monguzzi

INCONTRO N° 17

FACILITATORE: Rosy Dorio

SEGRETARIA: Susanna Caruso

ODG:

- 1) Confronto ed approfondimento dopo il primo anno di avviamento delle Consulte
- 2) Varie ed eventuali

PRESENTI N. 14 All'incontro della Consulta è presente l'Assessore alla Partecipazione Egidio Longoni.

INTRODUZIONE/PREMESSA

La facilitatrice apre l'incontro spiegando che l'oggetto della serata è una riflessione ed un confronto dopo il primo anno sperimentale di avvio delle Consulte. La riflessione partirà dai dati raccolti attraverso il questionario distribuito durante una serata di Consulta in cui era stato chiesto di fornire elementi utili per la verifica di questo percorso di sperimentazione delle consulte: questi sono stati elaborati e hanno fornito dei dati oggettivi utili per un confronto con le attività delle altre Consulte, nonché per la verifica del percorso partecipativo. Si è potuto inoltre approfondire ed indagare su alcune tematiche specifiche, quali i contenuti e temi trattati, compiti e funzioni della Consulta, nonché l'organizzazione e la gestione della stessa. In seguito verranno approfondite alcune tematiche e verrà aperto un confronto con l'Assessore alla Partecipazione Egidio Longoni.

La facilitatrice passa ad illustrare attraverso delle slide (che verranno pubblicate sul sito del Comune) il report predisposto dai facilitatori sulla qualità dell'esperienza fatta, illustrando l'esito complessivo del percorso e quello specifico per la nostra Consulta.

Si inizia dalle tappe temporali di avvio degli incontri della Consulta che hanno avuto inizio nell'aprile/settembre 2013, con le assemblee itineranti di A tu per Tu, l'istituzione dell'Albo delle Consulte, l'iscrizione degli stakeholder e l'avvio degli incontri di Consulta stesse dal marzo/aprile 2014.

I temi più apprezzati dalla nostra Consulta sono stati le Attività/ Progetti specifici trattati, risultanti dagli oggetti di lavoro posti dall'Amministrazione Comunale e da quelli autonomamente individuati dalla Consulta; seguono

la Festa di Quartiere e a pari merito il Bilancio partecipativo e gli incontri tematici con l'Amministrazione Comunale.

Il compito maggiormente riconosciuto alla consulta dai suoi membri è quello di "esprimere e condividere con le altre realtà che vi operano i bisogni del quartiere e la possibilità di "sviluppare attività di rete con realtà" con le quali non si era ancora collaborato. Mentre l'importanza della Consulta è stata ravvisata nel favorire attraverso iniziative il senso di appartenenza alla Comunità e di elaborare delle soluzioni in risposta alle necessità di più cittadini del quartiere.

La facilitatrice spiega che L'amministrazione ha recepito le risposte date da tutte le Consulte alle domande del questionario relative alla sperimentazione in corso, integrando le linee guida con nuovi elementi significativi dettati dalla prima esperienza. La facilitatrice poi presenta questi elementi significativi per il percorso partecipativo che sono stati inclusi nelle nuove linee guida precisando che saranno ancora sperimentali per un anno. Nello specifico:

- Finalità delle Consulte: attivare la comunità locale promuovendo tra i cittadini il senso di appartenenza al Quartiere
- Realizzare progetti che diano risposte alle necessità concrete del Quartiere
- Individuare proposte da portare all'Amministrazione Comunale affinché diventino oggetti di lavoro
- Cittadini attivi: iscrizione nell'Albo della Consulta di singoli cittadini attivi, che si sono impegnati a partecipare al percorso della Consulta del loro Quartiere per almeno il 70 per cento degli incontri in un anno

La facilitatrice lascia la parola ai presenti invitandoli ad esprimere le loro riflessioni riguardo a quanto illustrato all'Assessore Longoni.

L'Assessore Longoni ringrazia i membri della Consulta che hanno lavorato assiduamente, restando la scommessa dell'avvio sperimentale degli organismi di partecipazione, affermando che per l'Amministrazione Comunale le Consulte sono state uno strumento importante.

L'Assessore sottolinea inoltre che è necessario migliorare il raccordo e la collaborazione tra l'Amministrazione e la Consulta stessa. Infatti da un lato la Consulta individua le problematiche territoriali, ipotizza possibili strategie per affrontarle, mentre l'Amministrazione, attraverso gli Assessorati competenti individuerà strumenti, azioni e l'iter amministrativo più idoneo per dare una risposta ed una restituzione puntuale. A tal fine è opportuno puntare alla strutturazione di strumenti efficaci di collaborazione e comunicazione utili in prima battuta a portare a conoscenza l'Assessorato delle istanze territoriali.

La facilitatrice sottolinea che in questo percorso si è costituito un gruppo di lavoro unito che opera con un'attenta sensibilità per il Quartiere; un gruppo aperto allo scambio di idee, laddove anche le divergenze sono occasione di un confronto costruttivo.

L'Assessore Longoni auspica per il nostro quartiere la possibilità di trovare strategie nuove per coinvolgere sempre più realtà presenti sul territorio per promuovere, ampliare e rendere effettiva la partecipazione del quartiere dando risposta ai bisogni di aggregazione e coesione sociale.

Inoltre forma i presenti che si sta lavorando per realizzare un Regolamento di Funzionamento delle Consulte di quartiere e di tutti gli strumenti di Partecipazione affinché venga approvato in Consiglio Comunale prima



della fine di questo mandato in modo che le Consulte possano rimanere una realtà consolidata, non solo in via sperimentale ed uno strumento concreto per il futuro. A tale percorso verranno coinvolte anche le Consulte di quartiere in modo da portare all'Amministrazione un prodotto già condiviso dalla Consulta che è un referente importante per l'Amministrazione in quanto rappresentativa delle istanze territoriali.

PROPOSTE/RICHIESTE - DECISIONI PRESE

Tale approccio suggerito dall'Assessore corrisponde alla volontà dei membri della Consulta che desiderano proporre all'Amministrazione Comunale come oggetto di lavoro per il nuovo anno il Progetto "La Porta Aperta". Questo progetto vuole essere un progetto di incontro interculturale, nel quale si creeranno momenti culturali di grande respiro cercando il confronto e lo scambio tra le diverse culture presenti nel quartiere. I presenti condividono inoltre l'importanza di trovare nuovi canali di dialogo con l'Amministrazione.

I membri della Consulta tutti, sottolineano l'importanza per il quartiere San Rocco dell'esperienza di condivisione della Consulta e la positività delle iniziative portate avanti dalla stessa in questo anno di sperimentazione. Il metodo di lavoro della Consulta, strutturato nella costituzione di gruppi di lavoro è risultato efficace sia come punto di raccolta e sintesi di criticità che per una successiva elaborazione di temi o proposte che sono stati poi portate all'Amministrazione Comunale durante gli Incontri con gli Assessorati competenti.

Questo anno di sperimentazione per la Consulta è stato più che una sperimentazione, ma già un percorso efficace e produttivo e attraverso i prodotti di sintesi elaborati dai gruppi di lavoro della Consulta di San Rocco si ritiene di essere anche in grado di alleggerire il lavoro dell'Amministrazione stessa in quanto la Consulta ha già individuato le problematiche territoriali, ha già ipotizzato possibili strategie per affrontarle

PROGRAMMA DI LAVORO

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
- Mandare mail con date incontri gruppo di lavoro; -Fissare appuntamento della Consulta	Segreteria	Circa 10 giorni prima della data prescelta mandare convocazioni	

Data 18/1/2016

La Segretaria: Susanna Caruso